



REGOLAMENTO TECNICO NAZIONALE

La Uisp Area Neve Nazionale, per uniformare le disposizioni e le normative inerenti alle manifestazioni agonistiche, delibera un "Regolamento tecnico" valido per tutte le gare nazionali, regionali, interregionali, provinciali o interprovinciali organizzate da società affiliate, leghe territoriali o regionali inserite nel calendario ufficiale.

Tale regolamento contiene anche norme per l'assegnazione di gare inserite in circuiti di carattere nazionale, le normative relative alle società per l'organizzazione delle gare inserite nel calendario ufficiale e copia della modulistica relativa alla richiesta di assegnazione delle gare. Tali normative avranno priorità rispetto ad eventuali norme contrastanti dei regolamenti delle singole gare.

Art. 1 - Alle manifestazioni agonistiche potranno partecipare società affiliate UISP o, nelle gare open, anche federazioni o enti di promozione sportiva riconosciuti, se previsto dal regolamento della singola manifestazione.

Art. 2 - Gli atleti non potranno partecipare a titolo individuale, ma dovranno inviare le iscrizioni tramite la società di appartenenza che sarà responsabile dell'idoneità fisica degli atleti.

Art. 3 - Le discipline ufficiali sono: - (1) Slalom speciale - (2) Slalom gigante - (3) Supergigante. Non è da considerarsi ufficiale lo slalom parallelo, che potrà essere comunque inserito in manifestazioni promozionali. Per ciascuna disciplina saranno autorizzate diverse categorie come da regolamento delle singole manifestazioni.

Art. 4 - Non è consentito il doppio tesseramento in società diverse se non con enti o federazioni diverse. Nelle gare open gli atleti dovranno optare per l'una o l'altra società e relativo tesseramento. Non è consentito il passaggio di un atleta da una società all'altra tra il 01//12 e il 31/03 dell'anno successivo.

Art. 5 - Tutte le iscrizioni dovranno essere corredati da: - cognome - nome - n° e tipo di tessera UISP (o altri enti o federazioni nelle gare open) - sesso (M e/o F) - anno di nascita. L'esibizione della tessera potrà essere richiesta dal giudice arbitro in qualsiasi momento. La mancata esibizione comporterà la partenza sub iudice. Il termine ultimo per l'esibizione è comunque prima dell'esposizione della classifica ufficiale.

Art. 6 - Le società sono tenute a pagare la quota di iscrizione di tutti i propri atleti iscritti, più la cauzione dei pettorali per intero, pena la mancata consegna dei pettorali e la squalifica immediata.

Art. 7 - La ricognizione del tracciato potrà essere effettuata entro i 15 minuti prima dello svolgimento della gara, fuori del tracciato e con il pettorale indossato in maniera leggibile pena la squalifica.

Art. 8 - Il Direttore di gara potrà, esclusivamente per motivi di sicurezza, posticipare l'orario di partenza, ridurre la lunghezza del tracciato, modificare il tracciato stesso, il D.d.G. potrà anche a manifestazione iniziata annullare la gara.

Art. 9 - L'atleta che si presentasse, per cause giustificate, in ritardo alla partenza potrà partire alla fine della categoria di appartenenza. Qualora la sua categoria sia già scesa per intero, potrà partire in coda a tutti i partecipanti.

Art. 10 - Le categorie e l'ordine di partenza delle categorie sono propri di ogni singola manifestazione e pubblicati nel regolamento. I campionati provinciali e regionali, validi come qualificazioni, dovranno però seguire quelle dei campionati nazionali.

Art. 11 - Può essere prevista la partenza di apripista in un numero massimo di tre per mances.

Art. 12 - Gli atleti, una volta partiti, dovranno mantenere un comportamento corretto lungo il tracciato. In caso di caduta, dovranno liberare immediatamente il percorso, pena la squalifica.

Art. 13 - In caso di sorpasso o di disturbo della prova da parte di un concorrente partito in precedenza, di un giudice di porta o di uno spettatore, è possibile ripetere la prova, purché l'irregolarità venga segnalata al giudice di porta competente e al giudice arbitro, la prova venga interrotta e non venga oltrepassato il traguardo. Naturalmente la nuova partenza avverrà sub iudice come ultimo concorrente e l'irregolarità subita, dovrà essere confermata dal giudice di porta competente. Qualora l'atleta sia stato squalificato prima del danneggiamento, non verrà comunque ritenuta valida la sua prova.

Art. 14 - In caso di salto di porta, l'atleta dovrà risalire e passare con entrambi gli sci o parte di essi (punte o code) all'interno della porta stessa, pena la squalifica.

Art. 15 - Il traguardo dovrà essere superato dall'atleta con entrambi gli sci, anche non agganciati.

Art. 16 - In caso di mancato o errato funzionamento del cronometraggio, il concorrente potrà ripartire appena si sarà ripresentato alla partenza.

Art. 17 - L'ordine di partenza della eventuale seconda mances, sarà lo stesso della prima, salvo diversa disposizione prevista dal regolamento della singola manifestazione e il tracciato di gara dovrà essere completamente modificato.

Art. 18 - Al termine della prima mances, dovrà essere esposta la lista degli squalificati. In caso di contestazione, la partenza sub iudice nella seconda mances è prevista solo dietro reclamo accompagnato da €. 100,00, versato dalla società, prima della partenza.

Art. 19 - Al termine della gara, i referti dei giudici di partenza, di porta e di arrivo, in cui dovranno essere indicati, numero di porta, numero del concorrente e motivo della squalifica, saranno consegnati controfirmati al giudice arbitro.

Art. 20 - La lista definitiva degli squalificati, sarà esposta all'ufficio gare, riportando anche l'ora di esposizione, al termine della manifestazione e almeno 30 minuti prima dell'esposizione della classifica ufficiale.

Art. 21 - I reclami relativi alle squalifiche dovranno pervenire per iscritto all'ufficio gare, controfirmate dal responsabile della società e accompagnate da €. 100,00 per ogni singolo reclamo, entro 30 minuti dall'esposizione della lista degli squalificati. La decisione finale del giudice arbitro, sarà comunque inappellabile. Le cauzioni saranno riconsegnate solo in caso di accoglimento dei reclami.

Art. 22 - Chi tenesse un comportamento poco corretto nei confronti di giudici, organizzatori o singoli atleti prima, durante e dopo la gara, potrà essere squalificato a discrezione del giudice arbitro, come pure la società di appartenenza. Eventuali sanzioni disciplinari potranno essere in seguito prese dalla Lega Sci Nazionale.

Art. 23 - Concorrenti, responsabili di società, dirigenti, accompagnatori e organizzatori che non si atterranno al Regolamento Tecnico Nazionale in tutte le sue parti, verranno deferiti alla Uisp Area Neve Nazionale. Sono possibili sei differenti tipi di sanzioni:

- 1) - ammonizione scritta;
- 2) - sanzione economica;
- 3) - ritiro dell'iscrizione;
- 4) - sospensione dalla competizione;
- 5) - sospensione dall'attività per un periodo definito;
- 6) - sospensione dell'attività per un periodo indefinito.

APPENDICE 1

NORME PER L'ASSEGNAZIONE DELLE GARE

1) - Sarà esclusivo compito della Uisp Area Neve Nazionale accettare la gara proposta ed inserirla nel calendario ufficiale.

2) - La Uisp Area Neve Nazionale esaminerà esclusivamente le proposte per l'organizzazione di gare da parte di Società affiliate alla UISP, fra tutte quelle pervenute presso la propria sede entro il giorno 30/07 di ogni anno (farà fede la data del timbro postale).

3) - La Uisp Area Neve Nazionale dovrà:

a) - comunicare alle Società interessate l'approvazione della gara da loro richiesta, avvertendole per lettera raccomandata o telegramma entro il 15 settembre di ogni anno;

b) - valutare la proposta del Giudice Arbitro e del Direttore di gara.

4) - Il Giudice Arbitro dovrà comunque fare sempre riferimento al Regolamento di ogni singola gara e al Regolamento Tecnico Nazionale.

5) - La Uisp Area Neve Nazionale dovrà comunicare alle Società assegnatarie entro il 30/11 di ogni anno il nome del propri/o Sponsor.

6) - Ogni anno verrà presa una delibera di Esecutivo Nazionale con le decisioni relative ai calendari ufficiali e le indicazioni sulle quote e sulla organizzazione complessiva delle gare.

APPENDICE 2

NORME PER L'ORGANIZZAZIONE DELLE GARE

La Lega Nazionale assegna alle Società Sportive, previa loro richiesta, il compito di organizzare gare, secondo le seguenti normative.

COMPITI DELLE SOCIETA' ORGANIZZATRICE

1) - Controlli che la gara a loro riservata rispetti i Regolamenti della Lega Sci Nazionale.

2) - Tutte le gare dovranno essere coperte da idonea assicurazione R.C.T., pertanto le Società dovranno inviare via fax alla Uisp Area Neve Nazionale, copia del certificato di affiliazione.

3) - Il tracciato dove si svolge la gara dovrà essere omologato. Qualora non esista omologazione, potrà essere concessa una deroga dalla Uisp Area Neve Nazionale, che verrà trasmessa esclusivamente per iscritto. Il tracciato di Slalom dovrà avere un dislivello compreso tra i 140 e i 200 metri e lunghezza non inferiore ai 400 metri; nel Gigante 250-350 metri di dislivello e lunghezza non inferiore a 800 metri. Per quanto riguarda la disposizione e la distanza delle porte, vige il Regolamento Federale.

4) - La manifestazione dovrà essere gestita autonomamente dalla Società Organizzatrice sia dal punto di vista organizzativo che finanziario (vedi premiazione, giudici di porta, spese per affitto pista, cronometraggio, Giudice Arbitro, etc.) e dovrà seguire le indicazioni della Uisp Area Neve Nazionale, emanate annualmente con apposita delibera dell'Esecutivo.

5) - In ogni manifestazione sono previsti un Direttore di pista, un Giudice Arbitro e un Direttore di gara. Tutte queste figure concorreranno alla formazione del Comitato Tecnico di Gara (C.T.G.). In particolare:

- il **DIRETTORE DI GARA** sovrintende, controlla e coordina l'attività degli altri membri del CTG. E' responsabile di fronte alla Uisp Area Neve Nazionale. E' responsabile della sicurezza. Non può essere un concorrente.

- il **DIRETTORE DI PISTA** è responsabile della preparazione del tracciato e del mantenimento della pista e ne risponde al Direttore di gara. Deve curare la pista in modo tale che anche i concorrenti con numero di pettorale alto possono trovare idonee condizioni di gara. Deve controllare anche il cronometraggio.

- il **GIUDICE ARBITRO** coordina l'attività dei giudici di porta e fornisce loro posizioni e materiale necessario. E' la figura incaricata del rispetto dei regolamenti tecnici e dei problemi relativi.

I membri del CTG potranno, in occasioni particolari, fungere da giudici di partenza e di arrivo. In questo caso dovranno rimanere ai loro posti per tutta la durata della gara. In caso contrario potranno posizionarsi lungo il percorso in modo tale da controllare il regolare svolgimento della manifestazione. Al termine della gara il CTG dovrà rimanere all'ufficio gare per esporre l'elenco degli squalificati. Il giudice arbitro inoltre dovrà rimanere all'ufficio gare nell'ora precedente all'esposizione della classifica ufficiale per ricevere gli eventuali reclami e sovrintendere alla formazione della eventuale classifica per Società.

6) - Il sorteggio dovrà avvenire almeno il giorno precedente la competizione; dovrà essere pubblicizzato sul regolamento della gara data, ora e luogo del sorteggio a cui sarà presente il Giudice Arbitro.

7) - il Comitato Organizzatore potrà rivolgersi alla Scuola Sci locale per utilizzare tracciatori autorizzati.

8) - il numero dei giudici di porta (comprensivi anche dei giudici di partenza e arrivo) dovrà essere sufficiente per la perfetta osservazione del tracciato e comunque mai inferiore ad 1 per 6 porte.

9) - Il tracciato di gara dovrà essere recintato in modo da impedire al pubblico di invadere il campo di gara.

10) - Il cronometraggio dovrà essere elettronico ma dovrà essere anche assicurato quello manuale in caso di guasto. Il cronometraggio potrà essere fornito dalla F.I.C. o della Stazione ospitante purché autorizzato dalla Uisp Area Neve Territoriale competente per la manifestazione (Prov.le, Reg.le o Naz.le).

11) - A tutti i giudici dovrà essere consegnato il regolamento di gara e il regolamento tecnico generale; questi si dovranno impegnare a far rispettare i regolamenti nella loro completezza, pena sanzioni disciplinari per la società organizzatrice.

12) - L'area di arrivo deve essere più ampia possibile, recintata a parte un'apertura che obblighi il concorrente a fermarsi per uscire.

13) - La gara dovrà essere adeguatamente a mezzo manifestazioni e/o depliant e/o manifesti che dovranno essere inviati in numero congruo a tutti i Comitati e/o Società Sportive interessate.

Su questi andrà sempre citato:

a) - Comitato Organizzatore e logo della Uisp Area Neve Nazionale;

b) - regolamento della gara;

c) - se fa parte del circuito è necessario un elenco dettagliato delle altre gare con data e luogo di svolgimento;

d) - data, luogo e ora della premiazione;

e) - per manifestazioni di carattere nazionale su ogni materiale pubblicitario deve essere lasciato su espressa richiesta della Uisp Area Neve Nazionale, gratuitamente lo spazio per lo Sponsor Nazionale che dovrà avere le seguenti misure minime:

- su manifesti e depliant cm. 6x21;

- su manifesti cm. 20 per tutta la larghezza del manifesto;

- su depliant cm. 3,5x10,5;

inoltre sulle classifiche deve comparire il logo della Uisp Area Neve Nazionale.

14) - La Società organizzatrice dovrà lasciare lungo la pista adeguati spazi pubblicitari nel numero minimo di due a servizio della Lega Sci Nazionale; le spese di tasse pubblicitarie sono a carico della Uisp Area Neve Nazionale.

15) - La Società organizzatrice dovrà premiare tutte le categorie iscritte fino al 3° atleta classificato e minimo le prime 10 Società classificate fra quelle partecipanti. I punteggi per società dovranno essere indicati nel regolamento della manifestazione.

16) - E' obbligo della Società organizzatrice spedire le classifiche con i relativi punteggi a tutti gli Sci Club partecipanti ed alla Uisp Area Neve Nazionale entro 3 giorni dallo svolgimento della stessa.

17) - Le Società Sportive non potranno contattare direttamente gli Sponsor della Uisp Area Neve Nazionale nè altri sponsor che abbiano uguali o similari caratteristiche di immagine di mercato.

18) - Per quanto non contemplato dai regolamenti delle singole gare vige il Regolamento Tecnico Nazionale.